



Consiglio Regionale della Campania
Collegio Revisori dei Conti

Al Presidente della Giunta regionale della Campania
On. Vincenzo De Luca
Al Presidente del Consiglio regionale della Campania
On. Rosa D'Amelio
All'Assessore al Bilancio della Giunta regionale della Campania
Dott. Ettore Cinque
Al responsabile DG Risorse Finanziarie della Giunta regionale della Campania
Dott.ssa Antonietta Mastrocola
Al Segretario Generale del Consiglio regionale della Campania
Dott.ssa Santa Brancati
DG Risorse Umane Finanziarie e strumentali del Consiglio regionale della Campania
Alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Campania

LORO SEDI

OGGETTO: Trasmissione verbale n.58 del 31 luglio 2019 –Collegio dei Revisori dei Conti

Si trasmette, in allegato il verbale di cui all'oggetto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.72 del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii. .

Il Funzionario
Filomena Marotta



COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 58/2019

In data 31 luglio 2019, presso la sede del Consiglio Regionale della Campania - Centro Direzionale di Napoli – Isola F/8, si è riunito il Collegio dei Revisori della Regione Campania, composto da:

- Dott. Enrico Severini - Presidente
- Dott.ssa Vittoria Salvato - Componente
- Dott.ssa Luisa Valvano - Componente

Il Collegio riprende in esame la nota 0004534-03/07/2019-SC_CAM-T89-P della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, avente ad oggetto: Rendiconto Generale della Regione Campania – esercizio finanziario 2017 – nota istruttoria ai fini di cui all'art. 1, comma 5, del decreto legislativo n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012. Al termine delle verifiche e dei riscontri viene predisposta la nota che di seguito si riporta:



Collegio dei Revisori dei Conti

Alla Corte dei Conti
Sezione Regionale di Controllo
per la Campania

Alla Procura regionale della
Corte dei Conti

e p.c.
Al Presidente della Regione
Campania
On. Vincenzo De Luca

e p.c.
Alla Direzione Generale per le
Risorse Finanziarie della Regione
Campania

Oggetto: Rendiconto Generale della Regione Campania – esercizio finanziario 2017 – nota istruttoria ai fini di cui all'art. 1, comma 5, del decreto legislativo n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012. Nota Corte dei Conti n. 4534 del 03/07/2019.

Lo scrivente Collegio, relativamente alla nota istruttoria indicata in oggetto, con la quale si chiede alla Regione ed al Collegio dei Revisori di produrre due separate relazioni, ricevuta per conoscenza, in data odierna, la relazione Prot. 2019.0481483, del 31/7/2019, trasmessa alla Corte dei Conti, dal Direttore Generale per le risorse finanziarie dott.ssa Antonietta Mastrocola, con i relativi allegati, di seguito espone la propria relazione contenente i chiarimenti e le integrazioni richieste.

PUNTO A – ATTUAZIONE DEI DICTA' DELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO RELATIVI ALLA PARIFICA PRECEDENTE.

1

RENDICONTO 2015

La Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, con deliberazione n. 110/2018 ha parificato con riserva una serie di poste contabili.

La Sezione Controllo per la Campania della Corte dei Conti, ha altresì disposto la cancellazione in conto 2016, per mancanza della motivazione del mantenimento del credito, dei residui sui capitoli di Entrata di Partite di Giro e Servizi per Conto di Terzi, per una somma complessiva pari ad Euro 5.622.929,38.

Le somme sopra indicate, relative a residui sui capitoli di Entrata di Partite di Giro e Servizi per Conto di Terzi, presentando le medesime criticità individuate dalla Corte dei Conti già in sede di rendiconto 2015, sono state stralciate in sede di Rendiconto 2015.

L'Organo di revisione ha verificato l'adeguamento ai rilievi della Corte dei Conti:

- per quanto attiene le entrate da Trasferimenti dello Stato, la regione ha proceduto allo stralcio della somma di Euro 61.517.724,18;
- le entrate per trasferimenti statali oggetto dei rilievi della Corte dei Conti sono tutte entrate a destinazione vincolata, e, dunque, si è proceduto alla ricognizione dei residui, anche perenti, sui capitoli correlati ai citati capitoli di entrata per trasferimenti statali, constatando l'insussistenza di alcune obbligazioni giuridiche passive;
- sono stati aggiornati i valori degli accantonamenti a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e Fondo Rischi secondo quanto indicato dalla Corte dei Conti
- è stato predisposto, quale allegato alla Relazione sulla Gestione (allegato 16bis), il Prospetto di Monitoraggio delle Risultanze del Pareggio di Bilancio 2015;
- è stato predisposto, quale allegato alla Relazione sulla Gestione (allegato 21), il Prospetto di analisi e di copertura del disavanzo di cui al principio 4/1 al Dlgs n. 118/2011.

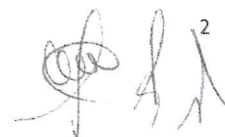
La Regione ha correttamente riportato, nella nota Prot. 2019.0481483, del 31/7/2019, inviata in copia al Collegio dei Revisori, il prospetto del risultato d'amministrazione 2015 post parifica, da cui risulta un disavanzo di euro -5.792.045.622,18, che risulta coincidente con quello definitivamente accertato con la delibera della Giunta Regionale della Campania n. 759, del 16 novembre 2018. Su quest'ultima delibera il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole con il verbale 58/2018 del 27/11/2018.

RENDICONTO 2016

La Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, con deliberazione n. 110/2018 ha parificato, il Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio 2016, di cui alla delibera di Giunta regionale DdL n. 186 del 28 marzo 2018, con esclusione dei rilievi effettuati.

L'Organo di revisione ha verificato l'adeguamento ai rilievi della Corte dei Conti:

- per quanto attiene le poste passive concernenti il perimetro sanitario, la regione ha



provveduto, anche a sfondamento degli stanziamenti di spesa, come espressamente indicato dalla Corte dei Conti nell'Ordinanza di Parifica, a contabilizzare residui tecnici di destinazione per Euro 7.032.610,24;

- per quanto attiene le somme relative a residui sui capitoli di Entrata di Partite di Giro e Servizi per Conto di Terzi, sono state stralciate in sede di Rendiconto 2015, ed in tale sede hanno contribuito alla determinazione del Risultato di Amministrazione per l'Esercizio 2015, approvato dalla Giunta Regionale con DdL n. 759 del 16/11/2018;
- sono stati aggiornati i valori degli accantonamenti a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e Fondo Rischi secondo quanto indicato dalla Corte dei Conti;
- è stato predisposto, quale allegato alla Relazione sulla Gestione (allegato 14bis), il Prospetto di Monitoraggio delle Risultanze del Pareggio di Bilancio 2016;
- è stato predisposto, quale allegato alla Relazione sulla Gestione (allegato 20), il Prospetto di analisi e di copertura del disavanzo di cui al principio 4/1 al Dlgs n. 118/2011.

La Regione ha correttamente riportato, nella nota Prot. 2019.0481483 del 31/7/2019, inviata in copia al Collegio dei Revisori, il prospetto del risultato d'amministrazione 2016 post parifica, da cui risulta un disavanzo di euro -5.654.844.633,15, che risulta coincidente con quello definitivamente accertato con la delibera della Giunta Regionale della Campania n. 795 del 29 novembre 2018. Su quest'ultima delibera il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole con il verbale 63/2018, del 13/12/2018, già trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei Conti.

RENDICONTI 2017 e 2018

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il rendiconto dell'esercizio 2017, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con delibera n. 3, del 8/1/2019. Su detta delibera il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole come risulta dal verbale 16/2019, del 19 febbraio 2019, già trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei Conti.

La Regione ha correttamente riportato, nella nota Prot. 2019.0481483, del 31/7/2019, inviata in copia al Collegio dei Revisori, il prospetto del risultato d'amministrazione 2017, da cui risulta un disavanzo di euro -5.343.661.723,99, che risulta coincidente con quello accertato con la predetta delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3, del 8 gennaio 2019.

Il disavanzo finale del 2017, pari complessivamente ad Euro 5.343.661.723,99, è composto dalle seguenti due parti:

- la prima relativa all'accantonamento per le anticipazioni di liquidità DI 35/2013, per Euro 2.492.434.274,40, da contabilizzare con le modalità previste dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità nazionale 2016);
- la seconda parte, pari ad Euro 2.851.227.449,59, ripianata con le seguenti modalità:
 - Euro 1.688.983.684,23, da ripianare con le modalità previste dal comma 16



dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- Euro 611.890.358,33, scaturente dal Rendiconto 2014, da ripianare, ai sensi della Legge n. 205 del 27/12/2017, art. 1, commi 779 e 782, in venti quote costanti a decorrere dall'esercizio 2018;
- Euro 550.353.407,03, scaturente dal Rendiconto 2015, da ripianare, ai sensi della Legge n. 205 del 27/12/2017, art. 1, commi 779 e 782, in venti quote costanti a decorrere dall'esercizio 2018.

Il disavanzo finale del 2018, pari complessivamente ad Euro 4.976.502.723,60, è composto dalle seguenti due parti:

- la prima relativa all'accantonamento per le anticipazioni di liquidità DI 35/2013, per Euro 2.424.650.949, da contabilizzare con le modalità previste dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità nazionale 2016);
- la seconda parte, pari ad Euro 2.851.227.449,59, ripianata con le seguenti modalità:
 - Euro 1.447.720.197,36, da ripianare con le modalità previste dal comma 16 dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
 - Euro 581.295.840,41, scaturente dal Rendiconto 2014, da ripianare, ai sensi della Legge n. 205 del 27/12/2017, art. 1, commi 779 e 782, in venti quote costanti a decorrere dall'esercizio 2018;
 - Euro 522.835.736,68, scaturente dal Rendiconto 2015, da ripianare, ai sensi della Legge n. 205 del 27/12/2017, art. 1, commi 779 e 782, in venti quote costanti a decorrere dall'esercizio 2018.

Il Collegio dei Revisori sta esaminando il rendiconto dell'esercizio 2018, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con delibera n. 306 del 2/7/2019.

La Regione ha correttamente riportato, nella nota Prot. 2019.0481483, del 31/7/2019, inviata in copia al Collegio dei Revisori, il prospetto del risultato d'amministrazione 2018, da cui risulta un disavanzo di euro -4.976.502.723,60, che risulta coincidente con quello accertato con la predetta delibera della Giunta Regionale della Campania n. 306 del 2 luglio 2019.

RIPIANO DEL DISAVANZO

Il Collegio ha acquisito i file excel predisposti dalla Regione contenenti i prospetti di cui all'allegato 4/1 del Dlgs 118/2011 §9.11.7 per ciascuna delle annualità 2015, 2016, 2017 e 2018.

Da detti prospetti si evince che sia nel 2017 che nel 2018 la Regione ha recuperato un maggior disavanzo rispetto a quello previsto e scaturente dal prospetto per l'esercizio 2016. I maggiori recuperi sono stati integralmente imputati sulla quota di disavanzo maggiormente risale nel tempo, e, dunque, sul Disavanzo da Riaccertamento Straordinario.



BILANCIO DI PREVISIONE

Le leggi di approvazione dei Rendiconti 2015 e 2016 sono intervenute, a seguito della parifica, in data 29 novembre 2018 (legge Regionale n. 43) e 29 dicembre 2018 (Legge Regionale n. 57), dunque non è stato possibile effettuare alcun intervento negli esercizi 2016 e 2017, oramai chiusi.

Nel bilancio di previsione 2019-2021 sono iscritte sul triennio quote di disavanzo coincidenti a quelle indicate nell'allegato 4/1.

PUNTO B – CONTRATTI DERIVATI.

1) Contratto di Interest Rate Swap (IRS) sottoscritto in data 10/10/2003 con B.N.L. – Dexia Crediop S.p.A. – JP Morgan – Banca OPI, poi B.I.I.S., ora Intesa Sanpaolo S.p.A., per il contenimento degli oneri finanziari e la gestione del rischio di tasso del sottostante mutuo di originari Euro 850.000.000,00 stipulato il 30/12/2002, originariamente regolato a tasso variabile (euribor 6m + spread 0,440% p.p.a.).

Relativamente al suddetto derivato la Regione ha specificato che la ristrutturazione del debito sottostante ha di fatto disallineato il derivato dal debito originario facendo sì che solo ad una parte del debito a tasso variabile è, per struttura, associato un derivato.

Il disallineamento è quindi unicamente legato al fatto che una parte del debito (la parte ristrutturata, cioè il mutuo rep. 4962) non è associata per struttura di tasso a derivati e pertanto è a tasso variabile, consentendo, alle attuali condizioni di mercato, di beneficiare

2) CONTRATTO DI SWAP DI TASSO DI INTERESSE E DI AMMORTAMENTO DEL CAPITALE SOTTOSCRITTO IL 23/06/2006 CON BANCA OPI, poi B.I.I.S., ora INTESA SANPAOLO S.p.A., SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 41 DELLA LEGGE N. 448 DEL 28/12/2001 (PER LO SWAP DI AMMORTAMENTO).

La Regione ha chiarito che per quanto riguarda lo swap di ammortamento, nel contratto è possibile individuare una componente di scambi di capitale ed una componente di scambi di interessi.

La componente scambi di capitale costituisce un accantonamento e come tale deve essere remunerato attraverso il riconoscimento d'interessi. La componente di scambio d'interessi è appunto strutturata in modo da consentire il riconoscimento all'Ente degli interessi sulle quote capitale versate.

PUNTO C – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.

La Regione, per quanto attiene ai maggiori accertamenti effettuati nell'esercizio 2017, ha



trasmissione un file excel relativo ai residui sui capitoli oggetto dei maggiori accertamenti distinti per annualità.

La quasi totalità dei casi è relativa ad accertamenti la cui competenza è relativa ad annualità per le quali non esisteva il relativo accertamento o, se esistente, non era sufficiente alla riscossione di somme per le quali era già avvenuto l'incasso.

Relativamente ai residui passivi, il valore di Euro 121.279.700,04 fa riferimento a tutte le cancellazioni di spesa a valere dei residui provenienti dai residui al 31/12/2017, effettuate nel corso della gestione ed in sede di riaccertamento ordinario dei residui, il cui elenco, è stato oggetto di approvazione della Deliberazione n. 2 del 08/01/2019 (pubblicata sul BURC n. 2/2019). Si puntualizza che il Collegio dei Revisori, sulla proposta di riaccertamento dei residui esercizio 2017, ha espresso parere favorevole con verbale 3/2019 del 5 gennaio 2019, già trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei Conti.

PUNTO D – FONDO ACCANTONAMENTO PER PERDITE SOCIETARIE.

La Regione ha trasmesso la nota prot. n. 0450371 del 16/07/2019 dell'Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su enti e società partecipate, unitamente al prospetto di calcolo del Fondo Vincolato per perdite societarie per l'esercizio 2017.

PUNTO E – DEBITI SANITARI.

Il Collegio ha preso atto della relazione predisposta dalla Direzione Generale per la Salute protocollo 480716 del 30.7.2019, cui la Regione rimanda relativamente ai punti e.1 - e.2 ritenendo lo stesso che le informazioni ivi indicate siano utili a fornire i chiarimenti alla Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei Conti.

Relativamente al punto e.3, il Collegio dei Revisori ritiene che le informazioni ivi indicate siano ugualmente utili a fornire i chiarimenti alla Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei Conti.

PUNTO F – CREDITI VERSO LO STATO.

Il Collegio ha preso atto che la Regione ha predisposto un file excel con un primo foglio contenente l'elenco di tutti capitoli interessati dai trasferimenti statali inseriti nell'allegato 21 al Rendiconto 2017, ed un secondo foglio contenente l'elenco analitico dei residui, da residui e da competenza, valorizzati al 31/12/2017, con tutta la movimentazione, da incasso e da riaccertamento, effettuata negli anni successivi, ritenendo che le informazioni ivi indicate siano utili a fornire i chiarimenti alla Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei Conti.



PUNTO G – CREDITI E DEBITI VERSO GLI ENTI LOCALI.

Il Collegio dei revisori prende atto che la Regione ha messo a disposizione due file excel contenenti rispettivamente:

- il primo l'elenco analitico dei residui attivi, da residui e da competenza, valorizzati al 31/12/2017, nei confronti degli enti Locali, con tutta la movimentazione, da incasso e da riaccertamento, effettuata negli anni successivi;
- il secondo l'elenco analitico dei residui passivi, da residui e da competenza, valorizzati al 31/12/2017, nei confronti degli enti Locali, con tutta la movimentazione, da incasso e da riaccertamento, effettuata negli anni successivi.

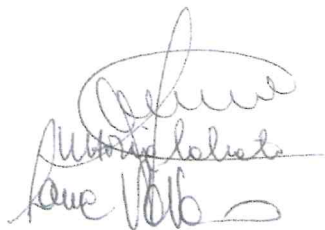
Nei suddetti allegati sono riportate le descrizioni dei capitoli, degli accertamenti e degli impegni dai quali sono desumibili i titoli giuridici.

Il Collegio dei Revisori, considerata la documentazione prodotta, resta a disposizione ove ulteriori approfondimenti si rendano necessari.

Con osservanza.

Il Collegio dei Revisori

Enrico Severini	Presidente
Vittoria Salvato	Componente
Luisa Valvano	Componente



Il presente verbale, ai sensi dell'art. 72 del D. Lgs n. 118/2011, sarà trasmesso al Presidente della Regione Campania, al Presidente del Consiglio regionale della Campania, all'Assessore al Bilancio della Regione Campania, al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie della Regione Campania, al Segretario Generale del Consiglio regionale della Campania, alla Direzione Generale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali del Consiglio Regionale della Campania e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Campania.

Il Collegio dei Revisori

Dott.	Enrico Severini	-	Presidente
Dott.ssa	Vittoria Salvato	-	Componente
Dott.ssa	Luisa Valvano	-	Componente

Copia conforme all'originale

Il Presidente del Collegio dei Revisori

Dott. Enrico Severini

